

Curriculum vitae et studiorum

di Liliosa Azara

Ricercatore M-STO/04

Dipartimento di Scienze della Formazione

Università degli Studi Roma Tre

Posizione attuale

Liliosa Azara è ricercatore confermato nel Settore Scientifico Disciplinare – M-STO/04 (Storia contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre dove insegna Storia delle donne per il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e per il corso di laurea magistrale in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali e in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali.

Corso di dottorato

Membro del collegio di dottorato in Teoria e ricerca educativa e sociale.

Afferenza

Afferente al Corso di studio magistrale interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e Sociali e Management delle Politiche e dei Servizi Sociali.

Ricerca Scientifica

Assi di ricerca

La sua attività di ricerca segue due percorsi principali, contraddistinti da un approccio multidisciplinare e caratterizzati da un confronto intenso e continuativo con fonti di archivio e letteratura, nazionali e internazionali. I due percorsi di ricerca sono stati condotti all'interno di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Un percorso, di carattere storico-sociale, strettamente interconnesso con l'insegnamento di Storia delle donne tenuto nei corsi di laurea magistrale, concerne la ricostruzione del dibattito storiografico, nazionale e internazionale, sulla prostituzione. Oggetto di studio e di verifica, esaminato anche tenendo conto delle rappresentazioni letterarie e cinematografiche del fenomeno, è l'individuazione, nella marginalità e nella povertà dei ceti popolari, di un fattore predisponente all'esercizio della prostituzione.

Da un punto di vista storiografico, si rileva come e in quale misura gli studi sulla prostituzione abbiano indagato la connessione tra il fenomeno prostituzionale e l'alveo igienico-sanitario.

Spostando cronologicamente in avanti le ricerche sulla storia della prostituzione e dei costumi sessuali degli italiani, con uno sguardo rivolto alla realtà internazionale, europea ma anche americana, è stata prestata particolare attenzione alle vicende politiche e alla storia sociale d'Italia nel periodo compreso tra gli anni Quaranta del Novecento e le modificazioni intervenute con la rivoluzione sessuale del '68.

In questo *milieu* culturale di più ampio respiro, le ricerche si sono concentrate sul dibattito italiano tra regolamentisti e abolizionisti, passando per quella data spartiacque, il 1958, in cui si decretarono, con l'entrata in vigore della legge Merlin, l'abolizione della regolamentazione della prostituzione e la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui. Queste ricerche sono

maturate con la pubblicazione di due monografie: *L'uso "politico" del corpo femminile* (Carocci, 2017) incentrato sulla ricostruzione dell'*iter* parlamentare che condusse all'approvazione della legge del '58, e *I sensi e il pudore* (Donzelli, 2018), il cui oggetto d'indagine è la storia della morale sessuale degli italiani, a seguito dell'abolizione della regolamentazione.

Con uno sguardo rivolto al presente, infine, e in virtù di recenti proposte e istanze neo-ragolamentiste presentate in Senato, queste ricerche hanno reso possibile un'attualizzazione del dibattito che coinvolse le prime due legislature dell'Italia repubblicana, rilevando come e in che misura retaggi culturali di derivazione ottocentesca abbiano tacitamente influenzato il dibattito contemporaneo. In particolare, queste ricerche hanno dato luogo alla recente pubblicazione di un articolo dal titolo *Il corpo delle donne al servizio della nazione. Vecchie e nuove istanze regolamentiste della prostituzione* ("Genesis. Rivista della società italiana delle storiche", a. XVIII, n. 1, 2019).

Un percorso di carattere storico-politico-internazionale, concerne la storia del Novecento, con un'attenzione mirata al ruolo e all'attività della Società delle Nazioni, dell'Organizzazione internazionale del lavoro, dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Santa Sede. Questo filone di studi costituisce uno sviluppo, tematico e metodologico, della ricerca condotta negli anni precedenti, all'interno dell'*Unesco History Project*. Oggetto precipuo degli studi è stato il rapporto prolungato, ricco e complesso, tra Santa Sede, Società delle Nazioni-Organizzazione delle Nazioni Unite e Organizzazione internazionale del lavoro. L'ipotesi di fondo è che nel Novecento la Chiesa Cattolica abbia realizzato e definito ulteriormente la sua natura di Chiesa universale e la Santa Sede, ossia la sua configurazione politico-diplomatica, di cui la Segreteria di Stato è l'organo di governo, sia diventata, a partire dalle acquisizioni del pontificato di Leone XIII, un soggetto riconosciuto, autorevole e attivo nelle relazioni internazionali. La ricerca si configura come storia della Chiesa Cattolica dalla fase conclusiva del pontificato di Benedetto XV all'intero pontificato di Pio XI, della Società delle Nazioni dalla sua istituzione, nel 1919, alla cessazione pratica delle sue attività, che coincide con l'inizio della Seconda guerra mondiale e del pontificato di Pio XII, della cultura e del pensiero politico-giuridico contemporaneo di cui la prima organizzazione internazionale è espressione, sollecitando la Santa Sede, come anche l'organizzazione ecclesiastica nel suo complesso, a un'ineludibile, sia pur diffidente, attenzione.

Il terzo percorso di ricerca, concerne il tema delle Learning Cities. Tale ricerca, iniziata con una fase di presentazione e divulgazione nel corso del convegno internazionale tenutosi a Roma il 16 febbraio 2017 con il patrocinio della Commissione italiana nazionale Unesco, è maturata con la pubblicazione di un volume, curato da Liliosa Azara e Paolo Di Rienzo, dal titolo *Learning City e diversità culturale* (Rubbettino, 2018). Il primo lavoro collettaneo, pubblicato in Italia, in cui si dà conto, in una prospettiva nazionale e internazionale, del quadro di insieme, teorico, empirico e politico sul tema della *learning city* e della diversità culturale.

Progetti di ricerca

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Associato al Progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2008) "I nodi storici degli Anni 20-30 negli archivi vaticani: ordine internazionale, democrazie e totalitarismi nella Chiesa di Pio XI", Coordinatore scientifico nazionale: Professor Alberto Melloni (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia). Membro del gruppo di ricerca dell'unità dell'Università degli Studi Roma Tre: "La Santa Sede, La Società delle Nazioni e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro".

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi

dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Membro del gruppo di ricerca del progetto: “I Segretari Generali delle Nazioni Unite: International Civil Servants o leader politici mondiali?” (2009)

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Membro del gruppo di ricerca del progetto: “L’Organizzazione Internazionale del Lavoro 1919-2009 Giustizia sociale e diritti umani. Ideologie, pratiche e conquiste del lavoro nella società e nell’economia globale” (2008)

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Membro del gruppo di ricerca del progetto: “Il lato oscuro della modernità. Interpretazioni e revisioni storiografiche dei genocidi del Novecento” (2008)

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Membro del gruppo di ricerca di: “Laboratorio di storia e cinema nel secolo mondo”

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – “Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea” e “Istituto Culturale Leone XIII” – Coordinatore del progetto di ricerca “Aspetti internazionali del pontificato di Leone XIII” nell’ambito del piano di sviluppo dell’Istituto Culturale Leone XIII di Carpineto Romano.

Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea – Membro del gruppo di ricerca del progetto: “Chiesa Cattolica, Santa Sede, Società delle Nazioni e Organizzazione delle Nazioni Unite. Dalla diffidenza per il cosmopolitismo laico alla collaborazione sui diritti umani”

Ministero della Pubblica Istruzione – Progetto “La pace si fa a scuola”. Membro della Tavola della pace e della commissione incaricata di redigere le “Linee guida” per la sperimentazione nelle scuole dell’educazione alla pace (istituito con DM, 26 febbraio 2007)

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni e Attività culturali. Coordinamento scientifico del Progetto “La diversità culturale. Convegno internazionale di studio. Iniziative interconnesse di riflessione, dibattito e sensibilizzazione nella Regione Lazio” (L.R. 32/78)

Responsabile scientifico e coordinatore del progetto di ricerca finanziato dal Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, sul tema “Costituzione di una Learning City/Region nel Parco geominerario della Sardegna. Il contratto di ricerca, siglato nel luglio 2017, prevede una durata di 12 mesi (Anno 2017).

Responsabile scientifico del Protocollo di intesa siglato con l’amministrazione locale di Roccella Jonica per la definizione di una cornice di collaborazione scientifica e culturale sul tema della learning city. Il Protocollo siglato nell’ottobre 2017 ha dato forma a un finanziamento biennale dedicato a un progetto di ricerca di cui Azara è coordinatore e responsabile scientifico il cui obiettivo è l’implementazione di un modello di learning city nella città di Roccella Jonica (Anno 2017).

Responsabile scientifico (con Raffaella Leproni) del Protocollo di intesa siglato tra il Dipartimento di Scienze della Formazione (Università degli Studi Roma Tre) e Civita Cultura Holding S.r.l, per la costituzione di un comitato tecnico a livello nazionale, di cui Azara è membro (insieme con Leproni). Il comitato tecnico che vede la partecipazione anche degli ambasciatori Lucio Alberto Savoia e Mario Bova, intende promuovere la conoscenza e l'operatività del *Global network of learning cities* e dell'*Unesco Learning Award*, in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco (Anno 2019).

Responsabile scientifico e coordinatore del progetto finanziato dall'Istituto Centrale per gli Archivi (Icar) e Soprintendenza archivistica di Cagliari, per la valorizzazione dell'Archivio storico minerario IGEA Spa, nella cornice "Archivi per la storia del territorio e dell'impresa". Il Dipartimento si impegna nella indicizzazione di un fondo audiovisivo, conservato presso l'Archivio storico minerario IGEA Spa, nella promozione del valore scientifico del progetto (Anno 2019).

Membro del progetto di ricerca "Tra archivi e memoria: storie di vita e di lavoro nel parco geominerario della Sardegna. Un approccio di genere", nell'ambito del fondo "ex 60% del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre (Anno 2017: Durata 12 mesi. Coordinatore: Luca Tedesco)

Publicazioni

Monografie

L'uso "politico" del corpo femminile. La legge Merlin tra nostalgia, moralismo ed emancipazione, Carocci, Roma 2017

I sensi e il pudore. L'Italia e la rivoluzione dei costumi (1958-68), Donzelli, Roma 2018

Saggi in volume

La Santa Sede e il sistema delle Nazioni Unite in L. Monteferrante, D. Nocilla (a cura di) *La storia, il dialogo, il rispetto della persona umana. Scritti in onore del Cardinale Achille Silvestrini*, (Studium, Roma 2009).

Santa Sede e Società delle Nazioni in A. Guasco, R. Perin (Eds.), *Pio XI: Parole chiave. Atti del Convegno internazionale*, Milano, 9-10 giugno 2009, (Lit, Münster 2010).

La Santa Sede e il sistema delle Nazioni Unite in L. Monteferrante, D. Nocilla (a cura di) *La storia, il dialogo, il rispetto della persona umana. Scritti in onore del Cardinale Achille Silvestrini*, (Studium, Roma 2009).

Santa Sede e Società delle Nazioni: il ruolo delle Nunziature in Svizzera in L. Pettinaroli (a cura di) *Le gouvernement pontifical sous Pie XI: pratiques romaines et gestion de l'universel* (Collection de l'Ecole Française de Roma, 2013);

Sicurezza, cooperazione internazionale e diritti umani. Il contributo di Agostino Casaroli in L. Tosi (a cura di), *In dialogo. La diplomazia multilaterale italiana negli anni della guerra fredda* (Cedam 2013);

The Holy See and the International Labour Organization. The origins of a special relationship in J.-D. Durand (a cura di) *Christian Democrat Internationalism: its action in Europe and worldwide from post World War II until the 90s. Vol.II The development of Christian Democrat Internationalism 1945-1979. The role of Parties, movements, people* (Peter Lang 2013);

La prostituzione: una questione morale o una tutela della famiglia borghese?, in M. Trythall (a cura di) *Il Sinodo delle donne. Le nuove famiglie*, (Camera dei Deputati, Roma 2016)

Identità negate tra occultamento e criminalizzazione nelle “case chiuse”. Sensibilità e pregiudizi di genere in *La scoperta del genere tra autobiografia e storie di vita*, (Benilde 2016);

I passi verso Wilson per impedire l'entrata in guerra degli Stati Uniti, in G. Cavagnini, G. Grossi (a cura di), *Benedetto XV. Papa Giacomo Della Chiesa nel mondo dell' “inutile strage”*, v. I, II (Mulino, Bologna 2017).

I passi verso Wilson per impedire l'entrata in guerra degli Stati Uniti, in G. Cavagnini, G. Grossi (a cura di), *Benedetto XV. Papa Giacomo Della Chiesa nel mondo dell' “inutile strage”*, v. I, II (Mulino, Bologna 2017)

L. Azara, *Universalità dei diritti umani nella diversità*, in L. Azara, P. Di Rienzo, *Learning city e diversità culturale*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018.

Appeals to Wilson to Avoid the United States' Entry Into War, in G. Grossi, G. Cavagnini, (a cura di) *Benedict XV. Giacomo Della Chiesa in the world of useless massacre*, Turnhout, Brepols 2019.

L. Azara, *La donna delinquente: teorie lombrosiane e pratiche politico-istituzionali tra Otto e Novecento*, in L. Azara, L. Tedesco (a cura di), *La donna delinquente e la prostituta. L'eredità di Lombroso nella cultura e nella società italiane*, Roma, Viella, 2019.

L. Azara, *La prostituta tra innatismo e acquisizione. Una questione insoluta nell'Italia repubblicana*, in L. Azara, L. Tedesco (a cura di), *La donna delinquente e la prostituta. L'eredità di Lombroso nella cultura e nella società italiane*, Roma, Viella, 2019.

Articoli su periodici

La Chiesa di Benedetto XV e Pio XI tra universalismo e cosmopolitismo. I rapporti con la Società delle Nazioni in *Studium*, n.2 2010.

Santa Sede e Società delle Nazioni: Conferenza sul disarmo del 1932, in *Studium*, n. 6 2010

I genocidi nel Novecento. Quadro storico e codificazione giuridica internazionale in *Studium*, N.4, 2008.

Profilo di un medico abolizionista cattolico. Luigi Scremin e la prostituzione di Stato, in *Studium*, n. 4, luglio-agosto 2019.

L. Azara (con E. Betti), *Fonti orali per la storia del lavoro nel Parco Geominerario della Sardegna: Orgoglio identitario e nostalgia*, in «Storicamente», vol. 14, no. 47, 2018.

L. Azara, *Il corpo delle donne al servizio della nazione. Vecchie e nuove istanze regolamentiste della prostituzione*, in «Genesis. Rivista della società italiana delle storiche», a. XVIII, n. 1, 2019.

L. Azara, *Women's Perspectives between the Eighteenth and the Twentieth Century*, in «Studi irlandesi. A journal of Irish Studies», numero monografico a cura di R. Leproni e F. Fantaccini, dal titolo "*Still Blundering into Sense*". *Maria Edgeworth, her context, her legacy*, 2019.

Convegni, conferenze, seminari di studio nazionali e internazionali

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno internazionale Pius XI and America - Pius XI, the United States, and the Vatican (Brown University, Providence, Rhode Island, USA, 28-30 October 2010)

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno internazionale Le Gouvernement Pontifical sous Pie XI : pratiques romaines et gestion de l'universel (École Française de Rome, Roma 5-6 marzo 2010)

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno internazionale Pio XI: Parole chiave. Totalitarismo, Morale, Russia (Ambrosianeum, Milano 9-10 giugno 2009)

Ha partecipato in qualità di relatore al Convegno internazionale Christian Democrat Internationalism in Europe, promosso dall'Istituto Luigi Sturzo e dal Centre for European Studies, con una relazione sul tema *La Santa Sede, la Società delle Nazioni e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nella sessione "The Vatican & ILO (1919-1989): an ILO Century Project research"* (Roma, 27 settembre 2012).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale "Fair is Fair. International Historical Perspectives on Social Justice", organizzato dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università degli Studi di Padova, dall'UiO University of Oslo, dall'ILO Century Project, con una relazione dal titolo *The ILO and the Holy See during the interwars period* (Padova, 15-17 settembre 2016).

Ha partecipato in qualità di relatore alla conferenza internazionale, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, dall'Arcidiocesi di Bologna e dalla Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, "Benedetto XV. Papa Giacomo Della Chiesa nel mondo dell'inutile strage", con una relazione dal titolo *I passi vero Wilson per impedire l'entrata in guerra degli Stati Uniti* (Bologna, 3-5 novembre 2016).

Ha partecipato in qualità di relatore al 6° Convegno Donne e Religioni "Prima le donne e i bambini" con il patrocinio della Presidenza della Camera dei deputati, dell'Unione Donne Italiane, della Casa Internazionale delle Donne. Dell'Associazione Donne Ebee Italiane, dell'Unione delle

Comunità Ebraiche Italiane, con una relazione dal titolo *Dallo spirito alla lettera. La tutela della madre e del bambino dalle politiche assistenziali nazionali alle convenzioni internazionali* (Roma, Palazzo Montecitorio, 24-27 giugno 2016).

Ha partecipato in qualità di relatore alla conferenza internazionale organizzata dalla University of Notre Dame (Cushwa Center for the Study of American Catholicism), “North Atlantic Catholic Communities in Rome, 1622-1939”, con una relazione dal titolo *La delegazione apostolica a Washington: mediatore negli anni della Grande Guerra* (Roma, 5-7 giugno 2017).

Ha partecipato, in qualità di co-fondatrice alla Conferenza internazionale istitutiva della European Academy of Religion, organizzata dalla Fondazione per le Scienze religiose Giovanni XXIII, con il patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dell’Unesco (Bologna, 5 dicembre 2016).

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno tenuto nella cornice della Festa internazionale della storia, con il coordinamento scientifico del Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” e il Centro internazionale di didattica della storia e del patrimonio, con il patrocinio della Fondazione Argentina Altobelli, “Contesti minerari tra memorie, lavoro e patrimonio. Una prospettiva trans-locale”, con una relazione dal titolo *Genere, lavoro e miniere negli archivi del Sulcis* (Bologna, 25-26 ottobre 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore al 7° Convegno Donne e Religioni “Ignoranza, violenza, discriminazione: i segni dell’inciviltà”, con il patrocinio della Camera dei Deputati, con una relazione dal titolo *Tra fatalità congenita e follia ragionante* (Roma, Palazzo Montecitorio, 19-22 maggio 2017).

Ha partecipato in qualità di moderatore della sessione “Prospettive di genere” alla Conferenza internazionale “Learning City and Cultural Diversity”, organizzata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, con il patrocinio della Commissione italiana nazionale per l’Unesco, (Roma, Loggia del Primiticcio, 16 febbraio 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale dell’European Academy of Religion, con il patrocinio del Parlamento Europeo, con una relazione dal titolo *Trying to avoid the intervention of the US in the war* nel panel “Benedict VX. Pope Giacomo della Chiesa in the world of the “usellus slaughter” (Bologna, 21 giugno 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale dell’European Academy of Religion, con il patrocinio del Parlamento Europeo, con una relazione dal titolo *Santa Sede e Società delle Nazioni: terreni di confluenza e sfere di cesura* nel panel “The Holy See and the Emergency of a New International Order after World War I: International Law, Collective Security and Modern Multilateralism”, (Bologna, 22 giugno 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore al Convegno internazionale “Labour, Gender and Mines between Industrial and Post-industrial Landscapes. Archives and Memories (Lavoro, genere e miniere tra paesaggi industriali e post-industriali. Archivi e memorie)”, organizzato dal

Dipartimento di Scienze della Formazione (Università Roma Tre) in collaborazione con la University of Ioannina e l'International Institute of Social History, con una relazione dal titolo *Labour and life stories in the Sardiniana Geopark: the state of the art (XIX-XX century)*, (Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione, Roma Tre, 12 giugno 2017).

Ha partecipato in qualità di invited speaker alla Terza Conferenza mondiale sulle Learning Cities, organizzata dall'Unesco, "Global Goals, Local Actions: Towards lifelong learning for all in 2030", con una relazione dal titolo *Environmental, urban and individual regeneration in former mining landscapes of the Sulcis-Iglesiente area: the role of Geo-minerary Park in fostering a learning city*, nel panel "Promoting learning towards equitable and inclusive cities" (Cork, 19 settembre 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale dell'European Labour History Network, organizzata dalla Université Paris Nanterre, dalla Université Paris 1 Panthéon Sorbonne, con una relazione dal titolo *Gendered life storie and shifting memories in former mining landscapes: the Sulcis-Iglesiente area*, (Parigi, 2-4 novembre 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale "The Delinquent, the Prostitute, the Normal Woman. Cesare Lombroso' international heritage in the debate on prostitution and female degeneration, from positivist criminology to anti-deterministic decriminalization", in collaborazione con il John Jay College of Criminal Justice e The City University of New York (CUNY), con una relazione dal titolo "*The State Prostitute*" in the Italian press, nel panel "Prostitution and Lombrosian influences" (Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione, Roma Tre, 9 novembre 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale "Still Blundering Into Sense": Maria Edgeworth, Her Context, Her Legacy (Maria Edgeworth, il suo contesto, la sua eredità)", con una relazione dal titolo *Women's condition inside and outside the family in the long XVIII century*, (Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione, Roma Tre, 15 dicembre 2017).

Ha partecipato in qualità di relatore alla conferenza organizzata dall'International Federation for Research in Women's History "Transnationalisms, Transgressions, Translations". Proponente del panel "Rethinking transgression through Lombrosian eyes: questioning the perception of the prostitute and criminal woman" (coordinato da Mary Gibson), ha presentato una relazione dal titolo *The Lenone State ends up: Lombrosian Echoes persist in the Parliament debates on the Merlin Law* (Simon Fraser University, Vancouver, 9-12 agosto 2018).

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno, organizzato nella cornice della Festa internazionale della storia, "Ripensare i luoghi della produzione e del lavoro tra deindustrializzazione e rigenerazione urbana", con una relazione dal titolo *Il caso delle miniere del Sulcis e i progetti di recupero/valorizzazione*, (Bologna, Dipartimento di Storia Culture Civiltà, 20 ottobre 2018).

Relatore nel corso della Giornata di studio "Genere, salute, lavoro nella transizione tra fascismo e Repubblica. Spazi urbani e contesti industriali", organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea, con un intervento dal titolo *Genere, lavoro e salute nelle miniere del Sulcis tra il periodo fascista e l'età repubblicana* (Forlì, 10 novembre 2018).

Ha partecipato in qualità di relatore alla Conferenza internazionale dell'American Historical

Association (nella sessione dedicata all'American Catholic Historical Association), nel panel coordinato da Charles Gallagher (Boston College) "The Holy See, American Catholics, and the Emerging of New Global Challenges after the First World War", con una relazione dal titolo *The United Nations, the Holy See and the League of Nations in the Postwar International Scenario* (Washington, DC, 4-7 gennaio 2018).

Ha partecipato in qualità di relatore (con Eloisa Betti) alla Conferenza internazionale ESSHC European Social Science History Conference, con una relazione dal titolo *Women and Mines in Sardinia Island (1920-1970): Archives, Oral History and Audio-visual Sources* (Queen's University, Belfast, 4-7 aprile 2018).

Ha partecipato in qualità di relatore al convegno internazionale "New Perspectives in feminist labour history: work and activism", con una relazione dal titolo *Women between work and family in Sardinian mining communities (XIX and XX century)*, organizzato dal Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università degli Studi di Bologna, dalla Società italiana di storia del lavoro (Sislav, gruppo genere e lavoro), dal Feminist Labour History Network (elhn), (Bologna, 17-18 gennaio 2019).

Ha partecipato in qualità di Chair al Convegno internazionale "Gli accordi della Santa Sede con gli Stati (XIX-XXI secolo). Modelli e mutazioni: dallo Stato confessionale alla libertà religiosa/Les accords du Saint-Siège avec les États (XIX-XXI siècles). Modèles et mutations: de l'État confessionnel à la liberté religieuse), organizzato dalla Pontificia Università Gregoriana e dall'Ecole française de Rome. Ha moderato il panel dal titolo "Pratiche concordatarie e diplomazia vaticana/Pratiques concordataires et diplomatie vaticane" (Nicholas Doublet, Marie Levant, Andras Fejérdy), (Roma, Pontificia Università Gregoriana, 28 febbraio 2019).

Relatore al seminario *Il corpo delle donne al servizio dello Stato. Controllo sessuale e benessere nazionale*, organizzato per il Dottorato internazionale di Studi Umanistici (Università della Calabria) in collaborazione con l'Ufficio per le pari opportunità e il Comitato Unico di Garanzia (23 maggio 2019).

Relatore, in qualità di membro del Comitato scientifico, in occasione del *Festival di Spoleto*, nel corso dei "Dialoghi a Spoleto" per la sezione intitolata *Le donne salveranno il mondo* (29 giugno 2019).

Membro del comitato scientifico e coordinatore scientifico della Conferenza internazionale "The Delinquent, the Prostitute, the Normal Woman. Cesare Lombroso' international heritage in the debate on prostitution and female degeneration, from positivist criminology to anti-deterministic decriminalization", in collaborazione con il John Jay College of Criminal Justice e The City University of New York (CUNY), (Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione, Roma Tre, 9 novembre 2017).

Membro del comitato scientifico e coordinatore scientifico della Conferenza internazionale "Labour, Gender and Mines between Industrial and Post-industrial Landscapes. Archives and Memories (Lavoro, genere e miniere tra paesaggi industriali e post-industriali. Archivi e memorie)", organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione (Università Roma Tre) in collaborazione con la University of Ioannina e l'International Institute of Social History, (Roma, Dipartimento di

Scienze della Formazione, Roma Tre, 12 giugno 2017).

Membro del comitato scientifico e coordinatore scientifico della Conferenza internazionale Conferenza internazionale “Learning City and Cultural Diversity”, organizzata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, con il patrocinio della Commissione italiana nazionale per l’Unesco, (Roma, Loggia del Primiticcio, 16 febbraio 2017).

Membro del comitato scientifico del Convegno internazionale “Still Blundering Into Sense”: Maria Edgeworth, Her Context, Her Legacy (Maria Edgeworth, il suo contesto, la sua eredità)”, (Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione, Roma Tre, 15 dicembre 2017).

Membro del comitato scientifico del Convegno “Contesti minerari tra memorie, lavoro e patrimonio. Una prospettiva trans-locale”, con una relazione dal titolo *Genere, lavoro e miniere negli archivi del Sulcis* (Bologna, 25-26 ottobre 2017).

Premi

Vincitrice del Premio nazionale di Storia – Minturnae 2019, per il volume *I sensi e il pudore. L’Italia e la rivoluzione dei costumi (1958-68)*, Roma, Donzelli, 2018.